

Formazione e settima arte

# Cinema, nel 2024 si aprono gli «studios» a Bagnoli

## A breve l'inaugurazione di vari luoghi del Distretto Campano dell'Audiovisivo nell'ex Base Nato

La storia millenaria inscritta nelle pietre, il mare che celsa il paesaggio, la napoletanità dietro ogni angolo di strada: caratteristiche uniche che hanno senz'altro accresciuto il fascino di film e serie tv girati a Napoli e dintorni. Ma il recente successo internazionale dell'action movie statunitense «Equalizer 3» o di produzioni italiane come «L'amica geniale», «Mare Fuori» e «I Bastardi di Pizzofalcone» risiede anche nel si-

stema di accoglienza e facilitazione per gli operatori del settore promosso in questi anni dalla Fondazione Film Commission campana, che punta ora ad un maggior sostegno alle attività produttive del nostro territorio.

E già nei primi mesi del 2024 è prevista l'inaugurazione di alcuni luoghi del Distretto Campano dell'Audiovisivo all'interno dell'ex Base Nato di Bagnoli, che ospiteranno una speciale scuola de-

stinata a formare le diverse figure professionali della settima arte.

«Il successo di "Napoli milionaria" in tv conferma la vitalità della produzione audiovisiva sul territorio con 150 progetti e ben 14 fiction in lavorazione solo quest'anno», ha spiegato la presidente della Film Commission Titta Fiore, che a Palazzo Santa Lucia ha fatto il punto sulle attività svolte e presentato i prossimi obiettivi. «Miglioriamo nel-

l'accoglienza e grazie al sistema d'incentivazione previsto dalla Legge Cinema Campania, tornano i grandi maestri come Paolo Sorrentino, impegnato in un nuovo progetto dopo "È stata la mano di Dio", e Gabriele Salvatores, che si ripresenta in città con una pellicola ambientata nel dopoguerra. Le ricadute sono evidenti anche con le grandi produzioni hollywoodiane: dopo il film di Denzel Washington, i turisti statunitensi so-

no aumentati del 50%».

Negli studios di Bagnoli – la futura casa delle produzioni cinematografiche e televisive locali – sono intanto terminati i lavori di adeguamento funzionale, mentre gli interventi strutturali sono in attesa dell'approvazione del Piano Urbanistico Attuativo del Comune di Napoli. Al piano terra dell'edificio D, già completato, s'insiederà dall'inizio del prossimo anno la Scuola Pubblica di Arti e Mestieri del-

l'Audiovisivo per formare professionisti qualificati che soddisfino le richieste della filiera di settore: dagli attori ai registi, dagli operatori agli sceneggiatori, fino agli esperti di elaborazione digitale.

«Ciò che è cresciuta da noi in questi anni è la proposta immateriale», ha detto il governatore Vincenzo De Luca. «Cinema, serie tv, musei, mostre. Ora dobbiamo aiutare l'industria di settore con le infrastrutture necessarie non solo a Napoli, come avviene con la piscina per le riprese subacquee che stiamo realizzando nella area Asi di Salerno».

**Marco Molino**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

